

# Padre Daniil Sysoev e la missione all'estero

sacerdote Georgij Maksimov  
[Pravoslavie.ru](http://Pravoslavie.ru), 10 marzo 2016

*Il giorno del compleanno di padre Daniil Sysoev, il 12 gennaio, Pravoslavie.ru ha pubblicato un articolo sulla sua missione all'estero, preparato dal suo amico, il prete Georgij Maksimov.*



*padre Daniil (Sysoev) in Kirghizistan*

Vorrei raccontarvi la partecipazione di padre Daniil Sysoev nel lavoro missionario all'estero.

Padre Daniil ha fatto tre viaggi missionari all'estero: due in Macedonia e uno in Kirghizistan. L'arcivescovo Jovan di Ohrid ci ha invitato in Macedonia per sostenere gli ortodossi dell'arcivescovado di Ohrid della Chiesa ortodossa serba, che era perseguitato dalle autorità e dagli scismatici locali. Padre Daniil ha avuto discussioni e dibattiti anche aperti con gli scismatici, ma anche se non avevano alcun argomento convincente, sono rimasti nel loro scisma perché alcuni di loro avevano paura che avrebbero perso le loro posizioni se si fossero uniti alla chiesa canonica perseguitata; alcuni credevano davvero nelle loro idee e ad altri semplicemente non importava. Ricordo che padre Daniil ha detto che tale lavoro con gli scismatici non era stato efficace, e che se fosse andato in Macedonia per la terza volta, avrebbe cercato di fare lavoro missionario tra i protestanti macedoni. Egli credeva che tale missione avrebbe avuto più successo. Inoltre, ha incoraggiato il clero dell'arcivescovado di Ohrid a iniziare il lavoro missionario tra gli albanesi locali e almeno uno dei sacerdoti si è

interessato e ha iniziato a imparare l'albanese.



*padre Daniil (Sysoev) in Macedonia*

Ho parlato di questa missione, per essere sinceri, senza successo, per dimostrare che padre Daniil non sapeva sempre in anticipo come fare tutto per bene durante la missione, soprattutto quando molte cose non erano chiare e doveva provare molti approcci diversi per trovare il modo ottimale.



*padre Daniil (Sysoev) in Macedonia*

Padre Daniil è andato in Kirghizistan con un gruppo di missionari della sua scuola. Il viaggio è stato autorizzato dal metropolita Vladimir di Tashkent e dell'Asia centrale. Vladyka ha chiesto a padre Daniil di non predicare ai musulmani, ma di concentrarsi sui membri di varie sette protestanti. E questo è stato quello che ha fatto. Durante i dieci giorni del viaggio, i missionari sotto la guida di padre Daniil hanno visitato circa tre dozzine di assemblee, tra cui la setta carismatica di V. Kuzin, pentecostali, battisti, presbiteriani, calvinisti, avventisti del settimo giorno e testimoni di Geova. Hanno battezzato due battisti, e diversi pastori battisti e pentecostali hanno cominciato a prepararsi a lasciare le loro comunità e convertirsi all'Ortodossia. Ricordo che, dopo il ritorno a Mosca, padre Daniil continuava a ricevere chiamate dal Kirghizistan, che gli annunciavano che le persone con cui aveva iniziato a lavorare si erano convertite all'Ortodossia.

So anche che quando padre Daniil era in Egitto, aveva predicato alla sua guida musulmana (che era, tra l'altro, abbastanza radicale nel suo punto di vista). Dopo discussioni durate molte ore, l'egiziano ha riconosciuto che Cristo era Dio, ma, per quanto ne so, si è fermato prima di ricevere il battesimo. Questo non era un viaggio missionario, era semplicemente un pellegrinaggio, ma padre Daniil ha trovato la persona che aveva bisogno che Cristo le fosse predicato.



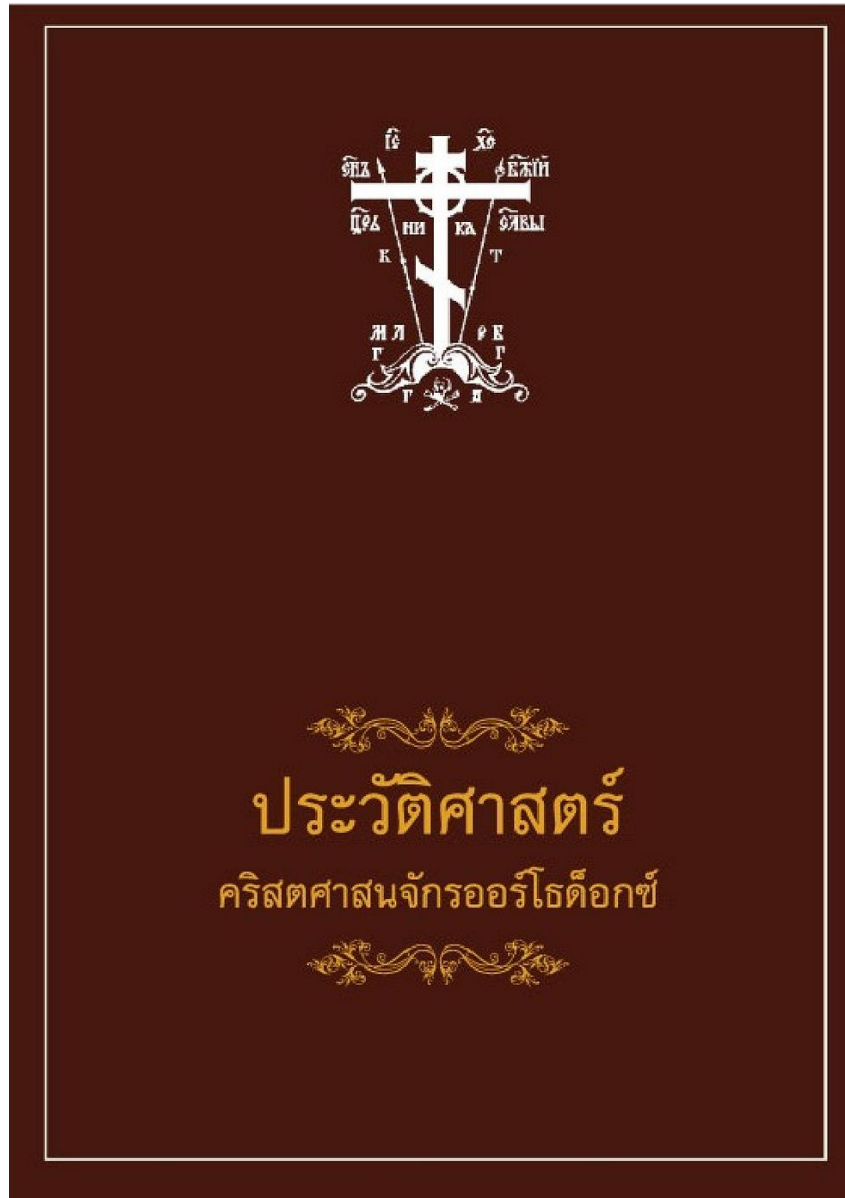
*una Chiesa a Chiang Mai, nella Thailandia del Nord*

Anche se padre Daniil non ha potuto visitare paesi lontani per fare missione, aveva una gran voglia di farlo. Pochi mesi prima della sua morte mi ha chiesto un corso audio di inglese in modo da poter imparare la lingua appositamente per questo scopo. Padre Daniil aveva programmato un viaggio in Thailandia nel dicembre 2009. Aveva ricevuto per questo la benedizione del patriarca, e la gente era in attesa di padre Daniil in Thailandia. Voleva andare al nord del paese a predicare ai protestanti locali. Anche se non ha avuto la possibilità di andarci, c'è ora una chiesa ortodossa a Chiang Mai, e un diplomatico della scuola missionaria ortodossa di padre Daniil nell'ambito del Dipartimento missionario sinodale servirà lì come prete. Gli insegnamenti di padre Daniil hanno raggiunto anche la Thailandia. Uno dei suoi libri (una parte della *Legge di Dio*) è stato tradotto e pubblicato in thai.



*una parrocchia a Papua*

Padre Daniil è riuscito a partecipare al lavoro missionario anche senza andare in altri paesi. Per esempio, una volta io e lui abbiamo deciso di inviare una lettera a diversi gruppi scismatici d'oltremare e di invitarli a unirsi alla Chiesa canonica. Padre Daniil ha scritto la lettera, io l'ho tradotta, ho trovato gli indirizzi e-mail e l'ho inviata. Abbiamo ricevuto un numero sorprendentemente elevato di risposte; in effetti ce n'erano così tante che non abbiamo nemmeno potuto corrispondere con tutti coloro che hanno risposto. Abbiamo deciso di concentrarci su uno degli intervistati. Era il capo di una diocesi di una delle giurisdizioni scismatiche negli Stati Uniti. Era disposto a unirsi alla nostra Chiesa e portare con sé la diocesi che comprendeva diverse parrocchie e un monastero. Padre Daniil li ha persuasi a unirsi alla Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia, e per facilitare questa conversione siamo andati all'incontro con il metropolita Hilarion di New York. Questo gruppo si è unito alla ROCOR dopo la morte di padre Daniil.



*il libro di padre Daniil in thai*

Come padre spirituale e membro della società missionaria ortodossa di san Serapione di Kozheozersk, padre Daniil ha partecipato attivamente nelle sue prime iniziative volte a sostenere l'Ortodossia in paesi non ortodossi.

Mi ricordo che dopo aver ricevuto la benedizione del metropolita Hilarion di New York, abbiamo iniziato a raccogliere donazioni per la costruzione di una chiesa ortodossa nella provincia di Papua in Indonesia. Ho raccolto la maggior parte del denaro necessario, e quando ci siamo incontrati di nuovo, padre Daniil ha fatto una donazione che ha coperto quasi tutta la somma. Senza alcun secondo fine, ho detto: "Molto bene, ora abbiamo bisogno di un solo donatore in più e avremo l'intero importo." Padre Daniil ha sorriso, ha preso il portafogli e ha aggiunto l'importo mancante, dicendo: "No, non darò questo piacere a nessuno". Più tardi questo denaro è stato utilizzato per acquistare un terreno e costruire una piccola chiesa per la parrocchia di san Nicola della ROCOR a Jayapura. Il sacerdote Chrysostom Haspers sta attualmente servendo in quella chiesa.

Un'altra iniziativa includeva un sostegno finanziario regolare per bambini ortodossi

provenienti da famiglie povere in Zimbabwe (autorizzato dal metropolita Giorgio dello Zimbabwe). Persone provenienti dalla Russia potevano adottare un bambino specifico e ricevere tutte le informazioni relative al bambino e la sua fotografia. La sponsorizzazione copriva le spese per mandare i bambini a scuola. Anche se questo richiedeva quantità relativamente modeste in quel momento, ci ha permesso di contribuire al futuro della comunità ortodossa dello Zimbabwe. La nostra associazione ha sponsorizzato un totale di dieci bambini, e padre Daniil ne ha sponsorizzati due di loro, fratello e sorella, Cosma e Maria Muchakanakirwa. Padre Daniil ha pagato per due anni della loro formazione. Poi padre Daniil è morto, il metropolita Giorgio è stato trasferito dallo Zimbabwe in un altro luogo, e il progetto è stato interrotto. Ci auguriamo che presto saremo in grado di riprenderlo in Kenia, ed ho già avuto trattative preliminari con il segretario dell'arcidiocesi del Kenya del patriarcato di Alessandria.



*il libro di padre Daniil in cinese*

Su invito di Padre Dionisij Pozdnyaev, padre Daniil è andato a Irkutsk a sostenere un pellegrinaggio di cinesi ortodossi e a rafforzare la loro fede. Va notato che di recente il primo libro di padre Daniil (una parte della *Legge di Dio*) è stato pubblicato in cinese.

La cosa più importante è stata che padre Daniil ha incoraggiato altri a pensare di mettere in pratica il comandamento, *Andate dunque, e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e del santo Spirito* (Mt 28:19). Ha detto ai suoi studenti della scuola di scegliere il paese dove volevano andare. Lo proponeva regolarmente anche ai suoi amici. Quando padre Daniil era vivo, molti hanno pensato che si trattasse di uno scherzo o di una fantasia, ma in seguito i suoi amici, allievi e seguaci hanno partecipato personalmente al lavoro missionario in India, Mongolia, Filippine, Thailandia, Cambogia, Messico e Kenya, e questo in soli sei anni! Alcuni sono andati al di là dei viaggi temporanei e si sono definitivamente trasferiti nella Repubblica di Tuva e in Thailandia per diffondere la luce del Vangelo.

Padre Daniil, un semplice sacerdote, un giovane con problemi di salute, è riuscito nel corso di un breve periodo di tempo a cambiare la percezione della missione in tutta la Chiesa. Ricordo bene che negli anni '90 l'idea di una predicazione diretta alle persone di altre fedi e agli eterodossi era ritenuta irrealistica, e nessuno credeva che la missione all'estero fosse possibile. Padre Daniil ha fatto vedere a tutti che questo non era solo un sogno, ma che può essere raggiunto in realtà. È un esempio meraviglioso che mostra come una persona sola può operare un cambiamento tanto significativo.